

## CRONACA

### 2<sup>a</sup> Warren Buffett Cup

Per iniziativa del magnate americano **Warren Buffett**, a partire dal 2006 è stato istituito un evento biennale che prevede il confronto di 24 tra i migliori giocatori europei ed americani.

La competizione s'ispira alla famosa **Ryder Cup** del golf e prevede una serie di gare a coppie, a squadre e individuali, che si svolgono con un particolare sistema di punteggio mediante il quale ogni singolo scontro vinto o pareggiato porta punti alla propria squadra.



La Buffett Cup

Questa competizione che rinvigorisce le epiche sfide tra Europei ed Americani degli anni '30 dello scorso secolo, si deve ad un'idea del campione inglese **Paul Hackett** che è

stata poi sponsorizzata da **Warren Buffet** che, come **Bill Gates**, è uno degli uomini più ricchi del pianeta e che, come lui e spesso con lui, ama giocare a Bridge.

La gara si svolge alternativamente di qua e di là dell'Oceano e la 1<sup>a</sup> edizione, che si è svolta a Dublino nel 2006, è stata appannaggio degli Stati Uniti.

Quest'anno i big del bridge mondiale si sono incontrati a **Louisville**, la più grande e popolosa città del **Kentucky** e gli Europei si sono presi la rivincita.

Curiosamente sembra vincere sempre chi gioca fuori casa!

Ma la cosa più bella di questa seconda edizione della sfida è stata che gli

Europei sono riusciti a prevalere, sia pure sul filo di lana e per un solo punto, schierando in campo le loro migliori giovani promesse.



Louisville

Ecco le formazioni delle due Squadre che sono scese in campo:

Europa		
Capitano: Paul Hackett		
Giocatore	Nazione	Età
Sabine Auken	Germania	43
Marion Michielsen	Olanda	23
Michel Bessis	Francia	56
Thomas Bessis	Francia	28
Michal Kwiecien	Polonia	51
Jacek Pszczola	Polonia	41
Tom Hanlon	Inghilterra	41
Hugh Mc Gann	Inghilterra	41
Boye Brogeland	Norvegia	35
Espen Lindqvist	Norvegia	24
Tor Helness	Norvegia	51
Jan Petter Svendsen	Norvegia	??



*L'Europa*

Il punteggio finale ha visto l'Europa in testa per un solo punto! 147,5 a 146,5.



*Gli USA*

America		
Capitano: Donna Compton		
Giocatore	Nazione	Età
Alan Sontag	USA	62
David Berkowitz	USA	59
Roy Welland	USA	?
Bjorn Fallenius	USA	51
Steve Garner	USA	?
Howard Weinstein	USA	55
Zia Mahmood	USA	62
Bob Hamman	USA	70
Dick Freeman	USA	75
Geoff Hampson	USA	40
Tobi Sokolow	USA	?
Janice Seamon Molson	USA	?

La prossima edizione della sfida si svolgerà dal 1 al 3 ottobre 2010 nella cittadina di **Celtic Manor** presso **Newport** nel **South Wales**.

### 🇪🇺 1° World Mind Sports Games

Quest'anno nell'Agenda del Bridge Internazionale c'è stata una gran novità.



*Cerimonia di Apertura*

L'**International Mind Sports Association (IMSA)** ha organizzato a Pechino nel mese di novembre la prima edizione dei **Campionati Mondiali degli Sport della Mente** che includono: **Bridge, Scacchi, Scacchi Cinesi, Dama e Go.**



Per quanto riguarda il Bridge, l'IMSA ha organizzato le **Olimpiadi a Squadre** nelle Categorie **Open, Women, Senior e Young** (under 28) e, in questa ultima Categoria, anche Olimpiadi **a Coppie e Individuali.**

Gli incontri a Coppie si sono conclusi in perfetta parità.

Negli incontri a Squadre hanno prevalso gli USA, e infine, nell'Individuale hanno prevalso gli Europei.

Inoltre è stata organizzato il **Campionato a Squadre Miste Transnazionale** che tradizionalmente accompagna ogni anno la manifestazione Olimpica.



La **World Bridge Federation**, che nel 2008 compiva il suo 50° compleanno, ha festeggiato il suo genetliaco organizzando in contemporanea il **Campionato Individuale** per Master nelle categorie **Open** e **Women**, ed i **Campionati Mondiali a Squadre** Giovanili **Under 26** e **Under 21**.

Alle gare hanno preso parte **95 Paesi** in rappresentanza dei 130 che risultano iscritti alla WBF.

## Master Individuali

### Storia Passata

Un evento biennale ad inviti chiamato **World Master Individual** è stato organizzato dalla World Bridge Federation con la sponsorizzazione delle Assicurazioni Generali fin dal 1992, anche se, alle sue prime edizioni, hanno partecipato solo giocatori Europei.

L'evento, che è a inviti e che inizialmente era stato pensato solo per le Categorie **Open** e **Women**, dall'edizione del 2000 è stato aperto anche alla Categoria **Juniores**.

Un piazzamento in questa manifestazione che può essere considerata a buon diritto un **Campionato Mondiale Individuale** di Categoria, consente la conquista dei punti federali internazionali riportati nella seguente tabella:

Piazzamento	M.P.
1 <sup>a</sup>	100
2 <sup>a</sup>	90
3 <sup>a</sup>	80

M.P. = Master Points

Per completezza d'informazione, c'è da dire che una manifestazione ad inviti simile ad un Campionato del Mondo Individuale fu organizzata dal campione francese **Pierre Albarran** su richiesta della "**Société de Bains de Mer**", già nel 1954 e che vi presero parte 28 tra i giocatori più forti di quel tempo.

Gli unici azzurri ad aver conquistato questo particolare alloro sono stati **Antonio Sementa** nel 2000 e **Norberto Bocchi** nel 2004.

### Edizione 2008

Quelle dei **Master** sono state le prime medaglie ad essere assegnate in questa nuova veste che hanno assunto i Giochi Olimpici.

Nella **Categoria Open** si sono fronteggiati **36** fuoriclasse su due turni di 35 Smazzate ciascuno.

Questo è il podio che ne è risultato:

**1° Tor Helness (Norvegia)**

**2° Geir Helgemo (Norvegia)**

**3° Andrei Gromow (Russia)**



*I Campioni Master Individual*

In particolare, il Campione del Mondo ed Europeo in carica **Geir Helgemo**, ha

conquistato l'argento, dopo aver già vinto la scorsa edizione del 1996.

A questa competizione non ha preso parte nessun atleta azzurro.

Nella **Categoria Women**, che ha visto scendere in campo **24** campionesse che si sono misurate su tre turni di 23 Smazzate ciascuno, si è avuto il seguente esito finale:

**1<sup>a</sup> Catarina Midskog (Svezia)**

**2<sup>a</sup> Anne-Frederique Levy (Francia)**

**3<sup>a</sup> Yan Ru (Cina)**

A questa seconda gara hanno partecipato per i colori azzurri **Gabriella Olivieri** (5<sup>a</sup>) e **Gianna Arrigoni** (14<sup>a</sup>).

## Olimpiadi a Squadre

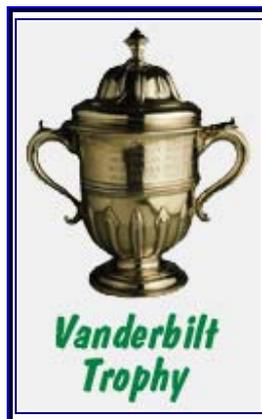
### Storia Passata

Alcuni Campionati di Bridge Internazionali ai quali fu dato il nome di Olimpiadi si disputarono già molto prima del costituirsi delle varie Federazioni Internazionali e per questo motivo, non rientrano nell'Albo d'Oro Olimpico ufficiale.

In particolare, ricordiamo la manifestazione organizzata nel lontano 1932 con il nome di "**World Bridge Olympic**" dal mitico **Ely Culberston**, che di fatto, può essere considerato il padre putativo del Bridge moderno.

Di quelle lontane gare, la competizione a coppie fu incredibilmente vinta da due sconosciuti giocatori norvegesi: **Isaak Nielsen** e **Otto Krefthing** che, con ogni probabilità, possono vantare il diritto di essere i primi Campioni Olimpici della Storia del Bridge.

Fino a ieri, le edizioni ufficiali delle **Olimpiadi di Bridge** sono state organizzate dalla World Bridge Federation.



Ogni anno bisestile, può partecipare alle **Olimpiadi di Bridge** una **Squadra Open** in rappresentanza di ogni Paese aderente alla **WBF**.

In palio è il **Trofeo Vanderbilt** che viene offerto ad ogni componente la

squadra vincente, in virtù di una generosa donazione avvenuta nel 1968 ad opera dal campione e miliardario americano **Harold Sterling Vanderbilt**.

Vanderbilt fu colui che durante una crociera sul suo panfilo scrisse con l'aiuto di pochi amici quelle regole del **Contract Bridge** che, con modeste varianti, sono ancora in vigore al giorno d'oggi.

Fin dalla fondazione delle Olimpiadi di Bridge, che risale all'anno 1960, a fianco delle Squadre Open si misurano anche le **Squadre Femminili**, sempre nel limite di una Squadra per ogni Paese.

A partire dall'anno 1996, fu creato il **Transnational Mixed Teams**, una competizione riservata a delle Squadre composte da Coppie Miste che possono essere formate con giocatori di diversa Nazionalità e che non hanno nessun limite numerico di partecipazione. Lo scopo principale di questo importante Torneo è quello di favorire la permanenza dei giocatori che vengono eliminati dalle fasi finali delle gare a Squadre Nazionali.

Nell'anno 2000, si aggiunse alle gare una competizione riservata ai giocatori **Seniors**, sempre nel limite di una Squadra per Paese.

Da quest'anno, le **Olimpiadi a Squadre** sono state inserite nei **World Mind Sports Games** che vengono organizzati dalla **International Mind Sports Association** con l'aggiunta di una serie di gare riservate agli **Juniores Under 28**.

Ogni Paese può presentare una sola **Squadra Juniores**, mentre, non ci sono limiti di partecipazione per i **Campionati a Coppie** e per quelli **Individuali**.

### Pechino - Squadre Open

Le **Olimpiadi a Squadre Open** sono, tra le manifestazioni bridgistiche di Top Level, quella a cui partecipano il maggior numero di giocatori in quanto non esiste una pre-selezione delle Squadre partecipanti come avviene, ad esempio per i Campionati Mondiali.

Le Olimpiadi consentono la conquista di punti federali ad ogni giocatore costituente la Squadra che riesce a conseguire i risultati riportati nella seguente tabella:

Piazzamento finale	M.P.	P.P.
1 <sup>a</sup>	1000	5
2 <sup>a</sup>	700	4
3 <sup>a</sup>	500	3
4 <sup>a</sup>	400	2
5 <sup>a</sup>	350	1
6 <sup>a</sup>	300	1
7 <sup>a</sup>	250	1
8 <sup>a</sup>	200	1
Ogni incontro vinto	6	-
Ogni incontro pareggiato	3	-

M.P. = Master Points

P.P. = Placing Points

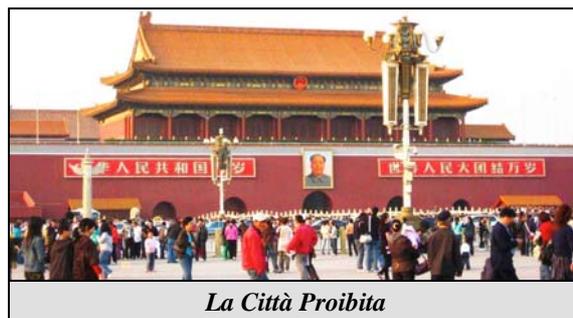
I **Master Point**, che scadono con il tempo, misurano il *momento* dell'atleta.

I **Placing Point**, che a differenza dei Master, si conservano per tutta la vita, sono i veri misuratori della carriera dei giocatori.

Solo nella prima Olimpiade fu consentita la partecipazione di 4 Squadre Open in rappresentanza degli Stati Uniti e di due Squadre Open in rappresentanza della Svezia, così che la gara vide in campo **29 Teams** in rappresentanza di 25 Paesi.

I giocatori che hanno vinto l'Olimpiade per un maggior numero di volte, erano fino all'edizione attuale soltanto i 6 che costituirono il portentoso sestetto del **Vecchio Blue Team: Garozzo, Belladonna, Forquet, Pabis Ticci, D'Alelio, Avarelli** con un record personale di tre vittorie consecutive a testa: 1964, 1968, 1972)

Il giocatore agonisticamente più longevo delle Olimpiadi maschili è il francese **Christian Mari** che ha vinto il suo primo titolo Olimpico nel 1980 ed il secondo 16 anni più tardi.



Il campo ha visto schierate ai nastri di partenza la bellezza di 81 Squadre suddivise in **4 Gruppi** con incontri eliminatori di tipo Round Robin e con la possibilità, riservata alle **prime 4** di ogni Gruppo, di procedere nella competizione.

Di seguito troviamo la performance delle 16 Squadre che si sono aggiudicate l'accesso agli **Ottavi di Finale**:

**Gruppo A**

<b>1<sup>a</sup> Italia</b>	<b>337.00</b>
<b>2<sup>a</sup> Brasile</b>	<b>304.00</b>
<b>3<sup>a</sup> Estonia</b>	<b>302.00</b>
<b>4<sup>a</sup> Romania</b>	<b>286.50</b>

In questo primo Girone hanno destato impressione le esclusioni della Francia e della Danimarca e la qualificazione di due Nazioni bridgisticamente sconosciute a livello internazionale quali: l'Estonia e la Romania.

**Gruppo B**

<b>1<sup>a</sup> Israele</b>	<b>343.00</b>
<b>2<sup>a</sup> Olanda</b>	<b>329.00</b>
<b>3<sup>a</sup> Cina</b>	<b>314.00</b>
<b>4<sup>a</sup> India</b>	<b>313.00</b>

Eliminate, anche qui a sorpresa, Svezia e Russia.

**Gruppo C**

<b>1<sup>a</sup> Norvegia</b>	<b>346.50</b>
<b>2<sup>a</sup> Polonia</b>	<b>331.50</b>
<b>3<sup>a</sup> Bulgaria</b>	<b>336.00</b>
<b>4<sup>a</sup> Belgio</b>	<b>293.00</b>

L'unica incertezza di questo Girone era costituita dalla sfida tra Belgio e Spagna per la quarta piazza che, alla fine, si è risolta a favore del primo.

**Gruppo D**

<b>1<sup>a</sup> Germania</b>	<b>353.00</b>
<b>2<sup>a</sup> Inghilterra</b>	<b>324.00</b>
<b>3<sup>a</sup> USA</b>	<b>323.00</b>
<b>4<sup>a</sup> Turchia</b>	<b>318.00</b>

Nell'ultimo Girone non si sono registrate sorprese.

Alla fine dei Round Robin la **Classifica Butler** vedeva in testa due azzurri, il primo dei quali aveva preso, senza farlo rimpiangere, il posto in Squadra di Norberto Bocchi ormai definitivamente trasferitosi in Spagna:

<b>Antonio Sementa</b>	con 1,38
<b>Giorgio Duboin</b>	con 1,27

Questa performance lasciava sperare assai bene circa l'esito finale della competizione.

Al 13° posto della stessa Classifica si trovava **Alfredo Versace** con lo 0,88, al 15° la coppia **Nunes-Fantoni** con lo 0,84 ed al 22°, il senatore **Lorenzo Lauria** con lo 0,71.

Gli **Ottavi di Finale** facevano registrare questi risultati:

<b>Italia – India</b>	<b>135 - 69</b>
<b>Polonia – USA</b>	<b>127 - 100</b>
<b>Brasile – Cina</b>	<b>125 - 134</b>
<b>Norvegia – Turchia</b>	<b>145 - 84</b>
<b>Israele – Romania</b>	<b>102 - 170</b>
<b>Inghilterra – Bulgaria</b>	<b>143 - 98</b>
<b>Olanda – Estonia</b>	<b>99 - 89</b>
<b>Germania – Belgio</b>	<b>210 - 89</b>

Le grandi sorprese degli Ottavi sono state la Romania, che ha eliminato la più accreditata formazione israeliana, confermandosi la mina vagante di queste Olimpiadi, e l'Estonia che ha ceduto alla fortissima Olanda solo in extremis.

Nei Quarti di Finale cominciano i veri scontri al vertice.

L'**Italia** elimina, non senza fatica, l'accreditatissima Polonia per 210 a 173.

La **Germania** ha ragione dell'Olanda in quello che è stato il Quarto di Finale più combattuto (217 a 196).

La **Norvegia**, squadra del momento, liquida i padroni di casa con un perentorio 214 a 159 e si prepara minacciosamente, ad affrontare gli Azzurri in Semifinale.

Svanisce, invece, il sogno della Romania che deve arrendersi di fronte alla corazzata **Inglese** (146 a 267).

Le due Semifinali, contrariamente ad ogni più logica previsione, non hanno avuto storia.

L'**Italia** si è presa la sua brava rivincita costringendo alla resa prima del termine i Campioni in carica d'Europa e del Mondo, che si sono ritirati dopo il 5° e penultimo tempo!

Questo l'impressionante ruolino di marcia degli azzurri che, dopo aver perso il podio sia nei Mondiali che negli Europei, e dopo l'abbandono di Bocchi, non erano più i soliti favoriti:

Squadra	1°	2°	3°	4°	5°	6°	Tot.
<b>Italia</b>	65	43	30	29	43	-	<b>210</b>
Norvegia	17	31	11	20	32	-	111

L'**Inghilterra** ha innestato il turbo solo nel finale e, dopo essere stata in svantaggio per 3 tempi di gioco, ha annichilito i tedeschi con un ultimo tempo da tregenda:

Squadra	1°	2°	3°	4°	5°	6°	Tot.
<b>GB</b>	17	36	32	67	65	60	<b>277</b>
Germania	25	35	33	30	20	0	143

Era dalla prima Edizione delle Olimpiadi, disputata nel lontano 1960 a Torino che

la Squadra Inglese non arrivava in finale (in quell'occasione perse dai cugini francesi).

La Squadra azzurra si è confermata, invece, la vera dominatrice delle Olimpiadi; Pensate che nelle 13 edizioni dei Giochi è arrivata in finale 7 volte e, dopo questa di Pechino, passa alla storia per essersi aggiudicata 6 delle 7 Finali a cui ha preso parte!

La torpediniera italiana è andata in testa fin dal primo tempo e vi è rimasta per tutto l'incontro.

Tutti hanno dovuto ricredersi sullo stato di forma della nostra Nazionale, gli Azzurri sono volati subito saldamente al comando e si sono concessi qualche pausa solo a metà gara, ma, non appena gli albionici si sono avvicinati un tantino, hanno subito allungato e ristabilito le distanze:

Squadra	1°	2°	3°	4°	5°	6°	Tot.
<b>Italia</b>	60	46	17	17	28	32	<b>200</b>
GB	44	4	30	42	13	37	170

Per la gioia di tutti i tifosi italiani e non solo: **la favola Azzurra continua!!!**

Ai super campioni di un tempo si uniscono altri tre italiani, tutti componenti del **Nuovo Blue Team**, una squadra che ha compiuto l'incredibile impresa di vincere nuovamente tre titoli Olimpici consecutivi. Essi sono: **Giorgio Duboin, Lorenzo Lauria ed Alfredo Versace**.

Per la terza piazza, nei play off i **Norvegesi** hanno avuto ragione dei tedeschi confermandosi come una grande forza bridgistica del momento.

Ecco il podio al gran completo:

**1ª Italia: Maria Tersa Lavazza (cng), Massimo Ortensi (coach), Giorgio Duboin, Fulvio Fantoni, Lorenzo Lauria, Claudio Nunes, Antonio Sementa, Alfredo Versace**



*I Campioni Olimpici Open*

**2ª Gran Bretagna: Philip King (cng), Simon Cope (coach), David Gold, Jason Hackett, Justin Hackett, Artur Malinowski, Nicklas Sandqvist**



*I Vice Campioni Olimpici Open*

**3ª Norvegia: Sten Bjertnes, Inger Hjellemarken, Terje Aa, Glenn Grotheim, Geir Helgemo, Tor Helness, Jorgen Molberg, Ulf Haakon Tundal**



*Bronzo Open ai Norvegesi*

## Squadre Femminili

Abbiamo già ricordato come la prima **Olimpiade** di bridge, si disputò a Torino nel 1960 in concomitanza con i **Giochi Olimpici** che si svolsero per la prima volta della loro storia in Italia.

Alla prima **Olimpiade del Bridge a Squadre Femminili** fu ammessa una squadra che sotto il nome di **Repubbliche Arabe Unite** era capitanata dall'italiano **Sergio De Polo**.

Essa rappresentava **Egitto** e **Siria** pur schierando solo giocatrici egiziane e, da vera e propria outsider, vinse il titolo e confermò il suo valore arrivando quarta nella edizione successiva.

Le Olimpiadi a Squadre Femminili consentono la conquista di punti federali ad ogni giocatrice costituente la squadra che consegue i risultati riportati nella seguente tabella:

Piazzamento finale	M.P.	P.P.
1ª	700	5
2ª	500	4
3ª	350	3
4ª	250	2
5ª	210	1
6ª	170	1
7ª	130	1
8ª	90	1
Ogni incontro vinto	6	-
Ogni incontro pareggiato	3	-

La formidabile giocatrice inglese **Nicola Gardener Smith**, ha partecipato a 9 edizioni della manifestazione ed ha

messo insieme, lungo l'arco di 32 anni: un oro, 4 argenti e 2 bronzi!

Ai nastri di partenza quest'anno c'erano **54 Nazioni** che sono state suddivise in **3 Gruppi** con incontri Round Robin.

Sarebbero state promosse le prime 5 di ogni Gruppo e la miglior 6<sup>a</sup>.

Queste le Squadre che sono riuscite ad accedere agli Ottavi di Finale.

#### Gruppo E

<b>1<sup>a</sup> Inghilterra</b>	<b>356.00</b>
<b>2<sup>a</sup> USA</b>	<b>337.00</b>
<b>3<sup>a</sup> Polonia</b>	<b>297.00</b>
<b>4<sup>a</sup> Italia</b>	<b>292.50</b>
<b>5<sup>a</sup> Brasile</b>	<b>291.50</b>

#### Gruppo F

<b>1<sup>a</sup> Finlandia</b>	<b>328.00</b>
<b>2<sup>a</sup> Russia</b>	<b>318.00</b>
<b>3<sup>a</sup> Francia</b>	<b>313.00</b>
<b>4<sup>a</sup> Cina</b>	<b>304.50</b>
<b>5<sup>a</sup> Danimarca</b>	<b>303.00</b>
<b>6<sup>a</sup> Spagna</b>	<b>297.00</b>

#### Gruppo G

<b>1<sup>a</sup> Germania</b>	<b>372.00</b>
<b>2<sup>a</sup> Olanda</b>	<b>331.00</b>
<b>3<sup>a</sup> Svezia</b>	<b>294.00</b>
<b>4<sup>a</sup> Turchia</b>	<b>288.00</b>
<b>5<sup>a</sup> Singapore</b>	<b>276.00</b>

L'unica vera outsider che si è guadagnata l'accesso agli Ottavi di Finale è stata la squadra di Singapore.

Alla fine dei Round Robin la **Classifica Butler** vedeva in testa le due tedesche di sempre: **Sabine Auken** e **Daniela von Arnim** con uno stratosferico 1,67,

seguite da due altre coppie storiche, quelle formata dalle inglesi **Nicola Gardener Smith** e **Sally Brock** (1,53) e dalle americane **Judi Radin** e **Sylvia Moss** (1,31).

Nulla di nuovo sotto il sole.

Gli Ottavi di Finali facevano registrare questi risultati:

<b>Germania – Brasile</b>	<b>158</b>	-	<b>32</b>
<b>Polonia – Cina</b>	<b>40</b>	-	<b>176</b>
<b>USA - Spagna</b>	<b>161</b>	-	<b>73</b>
<b>Olanda - Danimarca</b>	<b>86</b>	-	<b>98</b>
<b>Inghilterra - Singapore</b>	<b>175</b>	-	<b>122</b>
<b>Francia – Svezia</b>	<b>122</b>	-	<b>106</b>
<b>Finlandia - Turchia</b>	<b>126</b>	-	<b>144</b>
<b>Russia – Italia</b>	<b>119</b>	-	<b>97</b>

Le Ladies azzurre hanno conteso alla fortissima squadra russa il passaggio ai quarti senza troppa fortuna.



Il team delle azzurre capitanato da **Guido Resta** e allenata da **Dano De Falco** era composto da: **Gianna Arrigoni, Caterina Ferlazzo, Gabriella Manara, Gabriella Olivieri, Claudia Pomares,**

**Vanessa Torrielli.**

Nei Quarti di Finale sono cominciati gli scontri tra le vere pretendenti al titolo.

La **Cina**, eliminata la fortissima Germania per 198 a 150 si conferma come una delle favoritissime.

La formazione **americana**, che nelle ultime tre edizioni non ha mai mancato la Finalissima, elimina a fatica, la forte Danimarca per 200 a 176.

La **Gran Bretagna** che è un Paese che in queste Olimpiadi è andato davvero fortissimo, si libera delle nostre cugine francesi per 189 a 143.

L'unica grande sorpresa è arrivata dalla **Turchia**, che al termine del quarto finale più combattuto, ha eliminato le campionesse in carica della Russia superandole di soli 5 punti (169 a 164).

La Semifinale tra USA e **Cina** viene considerata da tutti la vera Finale tra le due Formazioni più forti del momento.

L'incontro è al cardiopalma e le padrone di casa, dopo essersi a lungo alternate al comando con le americane, nell'ultimo tempo sfoderano una prestazione eccezionale che le porta dritte in Finale:

Squadra	1°	2°	3°	4°	5°	6°	Tot.
<b>Cina</b>	3	30	53	21	16	38	161
<b>USA</b>	48	12	20	34	33	7	154

Nell'altra Semifinale **l'Inghilterra** raggiunge la sua seconda Finale avendo ragione senza troppi affanni delle outsider della mezza luna:

Squadra	1°	2°	3°	4°	5°	6°	Tot.
<b>GB</b>	40	45	58	52	41	68	304
<b>Turchia</b>	29	13	28	45	53	29	143

La Finale ha avuto uno svolgimento che nemmeno un mago del thriller avrebbe saputo inscenare ed un epilogo a sorpresa.

Le Cinesi, date per super favorite e finite dopo il terzo tempo in grave svantaggio, iniziavano una portentosa rimonta che si fermava ad un solo i.m.p. dal traguardo!

Squadra	1°	2°	3°	4°	5°	6°	Tot.
<b>GB</b>	37	50	54	19	30	33	223
<b>Cina</b>	23	21	14	66	19	70	222

Ecco il podio al gran completo:

**1ª Gran Bretagna: Martin Jones (cng), Sandra Penfolde (coach), Sally Brock, Heather Dhondy, Catherine Draper, Anne Rosen, Nevena Senior, Nicola Gardener Smith**



*Le Campionesse Olimpiche*

**2ª Cina: Jihonh Hu (cng), Chuancheng Ju (cng), Ya Fu Lin (coach), Ling Gu, Yi Qian Liu, Ming Sun, Hongli Wang, Wenfei Wang, Yalan Zhan**



*Le Vice Campioni Olimpiche*

Nei play off la Squadra **Statunitense**, piena di veterane ed ex medagliate, faceva tesoro dell'esperienza e si liberava con relativa facilità delle

sorprendenti esordienti turche (134 a 88).

**3ª USA: Sue Picus (cng), Mildred Breed, Marinesa Letizia, Sylvia Moss, Judi Radin, Janice Seamon-Molson, Tobi Sokolow**

### **Seniores a Squadre**

In parallelo alle Olimpiadi la **World Bridge Federation** ha organizzato la terza edizione della **International Seniors Cup**, che si rivelerà una delle gare più sorprendenti dell'intera manifestazione pechinese.

Il campo ha visto schierate ai nastri di partenza 32 Paesi che sono stati suddivisi in due Gironi da 16, con la metà delle Squadre promosse agli Ottavi di Finale dopo i Round Robin.

#### **Gruppo K**

<b>1ª USA</b>	<b>306.00</b>
<b>2ª Giappone</b>	<b>280.00</b>
<b>3ª Francia</b>	<b>258.00</b>
<b>4ª Formosa</b>	<b>255.50</b>
<b>5ª Ungheria</b>	<b>247.00</b>
<b>6ª Inghilterra</b>	<b>246.00</b>
<b>7ª Pakistan</b>	<b>238.50</b>
<b>8ª Hong Konk</b>	<b>212.00</b>

#### **Gruppo L**

<b>1ª Indonesia</b>	<b>291.00</b>
<b>2ª Australia</b>	<b>289.00</b>
<b>3ª Polonia</b>	<b>271.50</b>
<b>4ª Canada</b>	<b>262.50</b>
<b>5ª Egitto</b>	<b>245.00</b>
<b>6ª Olanda</b>	<b>238.00</b>
<b>7ª Germania</b>	<b>225.50</b>
<b>8ª Belgio</b>	<b>224.75</b>

L'Italia, che era inserita nel Gruppo L, non è riuscita a qualificarsi per gli ottavi giungendo 11ª con 210.00 punti.

La Formazione azzurra capitanata da **Giovanni Maci** contava su: **Gianni Balbi, Franco Caviezel, Franco Cedolin, Enrico Longinotti, Mario Lucchesi.**

Anche l'eliminazione della Svezia, della Danimarca nel Gruppo K e della Cina nel Gruppo L, ha destato non poco stupore.

Gli ottavi di Finali facevano registrare questi risultati:

<b>USA – Belgio</b>	<b>139 - 82</b>
<b>Canada – Ungheria</b>	<b>97 - 150</b>
<b>Australia - Pakistan</b>	<b>137 - 120</b>
<b>Francia - Egitto</b>	<b>135 - 136</b>
<b>Indonesia - Hong Kong</b>	<b>144 - 58</b>
<b>Formosa – Olanda</b>	<b>50 - 139</b>
<b>Giappone - Germania</b>	<b>152 - 129</b>
<b>Polonia – Inghilterra</b>	<b>57 - 107</b>

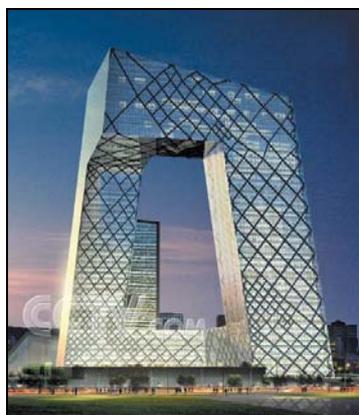
Contro ogni pronostico, l'Ungheria ed il Giappone hanno avuto facilmente ragione dei loro più accreditati avversari, mentre, l'Egitto si è reso protagonista di una vittoria al cardiopalma sui quotatissimi francesi.

Nei Quarti di Finale gli ungheresi continuavano a stupire impegnando allo spasimo i Campioni di Categoria di sempre; gli **USA** alla fine avranno, però, la meglio, per 222 a 198.

Gli outsider **Egiziani**, continuando a giocarsela fino all'ultima carta, si ripetono eliminando anche l'Australia pur se per soli 6 punti (172 a 166).

L'**Indonesia**, dal canto suo, si conferma formazione di primissimo piano eliminando senza troppi patemi i vice

Campioni Olimpici in carica dell'Olanda, per 217 a 159.



Il Palazzo della TV a Pechino

Infine, contro ogni pronostico i **Giapponesi** fanno polpette anche della Gran Bretagna con un perentorio 199 a 95 che viene maturato

prima dell'ultimo tempo di gioco, costringendo all'abbandono gli Inglesi che perdono così la storica occasione di portare in Finale tre Squadre!

Contro lo schiacciasassi **USA**, il sorprendente Egitto deve cedere le armi e rinuncia all'effettuazione dell'ultimo tempo di gioco:

Squadra	1°	2°	3°	4°	5°	6°	Tot.
<b>USA</b>	81	34	49	30	51	-	<b>245</b>
Egitto	9	31	32	29	31	-	143

Mentre, non si arrende il **Giappone** che, contro ogni pronostico, prosegue la sua marcia trionfale facendo fuori anche l'Indonesia e approdando in Finale:

Squadra	1°	2°	3°	4°	5°	6°	Tot.
<b>Giappone</b>	17	20	33	41	41	23	<b>175</b>
Indonesia	33	33	33	46	16	35	143

In Finale matura la più grande sorpresa di questa edizione dei Giochi, la sconosciuta squadra **Nipponica**, sopravanza gli strafavoriti americani e

conquista il primo alloro Olimpico di tutti i tempi per il Sol Levante!

La tattica dei nipponici è a dir poco avvolgente, lasciano sfogare gli americani nei primi tre turni di gioco dando loro la sensazione che l'incontro sia già finito, poi partono con un rush che si protrae per tutto il resto dell'incontro e che termina con 2 i.m.p. di vantaggio!

Squadra	1°	2°	3°	4°	5°	6°	Tot.
<b>Giappone</b>	28	29	24	44	44	52	<b>202</b>
USA	60	33	31	12	12	33	200

Nei play off, gli esperti **Indonesiani** hanno facilmente ragione degli outsider Egiziani (108 a 56).

Questo il podio al gran completo:

**1ª Giappone: Takashi Maeda (cng), Hiroya Abe, Makoto Hirata, Masayuki Ino, Yoshiyuki Nakamura, Kyoko Ohno, Akihiko Yamada**

Si noti la presenza femminile di **Kyoko Ohno** che rende ancora più straordinario il successo del tutto inatteso della formazione nipponica.



I Campioni Olimpici Senior

**2ª USA: Jacek Pszczola (cng), Patty Magnus (coach), Grant Baze, Billy Eisenberg, Russ Eklebad, Matt Granovetter, Sam Lev, Reese Milner**



*1 Vice Campioni Olimpici Senior*

**3<sup>a</sup> Indonesia: Arianto Karna Djajanegara (cng), Tanudjan Sugiarto (coach), Michael Bambang Hartono, Henky lasut, Eddy mannoppo, Denny Sacul, Munawar Sawiruddin, Fedinand Robert Waluyan**



*1 Seniores medaglia di Bronzo*

### Under 28 a Squadre

Nella Categoria Juniores (under 28), che era per la prima volta presente alle Olimpiadi, si sono presentati ai nastri di partenza 74 Paesi e, alla fine degli incontri di qualificazione, i primi 8 si sono guadagnati il diritto a partecipare ai Quarti di Finale.

<b>1<sup>a</sup> Polonia</b>	<b>320</b>
<b>2<sup>a</sup> Francia</b>	<b>307</b>
<b>3<sup>a</sup> Belgio</b>	<b>305</b>
<b>4<sup>a</sup> Cina</b>	<b>297</b>
<b>4<sup>a</sup> Israele</b>	<b>297</b>
<b>6<sup>a</sup> Inghilterra</b>	<b>296</b>
<b>7<sup>a</sup> Formosa</b>	<b>294</b>
<b>8<sup>a</sup> Norvegia</b>	<b>289</b>

Eliminati di un soffio i favoritissimi statunitensi (288) e, subito dietro a loro, anche gli azzurri (280.5) che hanno conquistato un'onorevole 10<sup>a</sup> posizione.

La squadra azzurra capitanata da **Ruggero Pulga** e allenata da **Sylvia Giannini** era composta da: **Giuseppe Delle Cave, Stelio Di Bello, Robin Fellus, Simon Fellus, Francesco Ferrari, Matteo Sbarigia.**



*Kush Mediratta*

Il più giovane partecipante di tutte le gare Olimpiche è stato il keniano **Kush Mediratta** di 10 anni! che ha giocato in coppia con il vecchio fratello **Mohit** che di anni ne aveva ben 13!!

La formazione keniota è arrivata terzultima, ma aver portato in gara la coppia dei **Mediratta** è stato forse il più bel gesto di questa Olimpiade.

I Quarti si svolgono senza grosse sorprese e vedono i seguenti risultati:

<b>Polonia – Formosa</b>	<b>124 - 65</b>
<b>Francia - Inghilterra</b>	<b>108 - 58</b>
<b>Belgio - Norvegia</b>	<b>78 - 112</b>
<b>Cina - Israele</b>	<b>145 - 61</b>

Le Semifinali hanno visto la netta affermazione per **158 a 75** della **Polonia** sulla Francia, e della **Norvegia** che ha eliminato i padroni di casa per 138 a 91.

Nella finalissima la formazione norvegese riusciva ad avere ragione della Polonia solo in virtù dei 4,7 punti di carry over (**118,7 a 116**); senza di esso sarebbe stata la formazione polacca a

salire sul primo gradino del podio sia pure per soli 2 punti!

Nei Play Off per la 3<sup>a</sup> piazza la **Cina** supera la Francia per 107 a 82 e conquista il bronzo.

Al termine della prima edizione di questa nuova Categoria Olimpica il podio è stato il seguente:

**1<sup>a</sup> Norvegia: Clotilde Saraiva (coach), Sverre Johan Aal, Erik Eide, John Arild Ringseth, Steffen Fredrik Simonsen**



**2<sup>a</sup> Polonia: Alain Souet (coach), Konrad Araszewicz, Lukasz Brede, Krzysztof Buras, Jacek Kalita, Jakub Kotorowicz, Krzysztof Kotorowicz**



**3<sup>a</sup> Cina: Jie Liu (cng), Xin Li, Jing Liu, Yinghao Liu, Ming Sheng, Zhenguo Wu, Yixhuo Zhang**



### **Under 26 a Squadre**

18 formazioni di juniores under 26 si sono battute per l'accesso ai Quarti di Finale del Campionato del Mondo di Categoria e, ancora una volta, al termine delle eliminatorie gli azzurrini coglievano con 252 punti un decimo posto che non gli consentiva di andare oltre.

Questa le prime otto classificate:

<b>1<sup>a</sup> Polonia</b>	<b>338</b>
<b>2<sup>a</sup> Danimarca</b>	<b>303</b>
<b>3<sup>a</sup> Australia</b>	<b>300</b>
<b>4<sup>a</sup> Olanda</b>	<b>293</b>
<b>5<sup>a</sup> USA</b>	<b>284</b>
<b>6<sup>a</sup> Norvegia</b>	<b>282</b>
<b>7<sup>a</sup> Formosa</b>	<b>264</b>
<b>8<sup>a</sup> Canada</b>	<b>262</b>

La squadra italiana capitanata da **Gianpaolo Rinaldi** ed allenata da **Franco Broccoli** era composta da: **Irene Baroni, Andrea Boldrini, Arrigo Franchi, Andrea Manno, Matteo Montanari, Alberto Sangiorgio.**

Nei Quarti si avevano i seguenti risultati:

<b>Polonia – USA</b>	<b>120 - 111</b>
<b>Australia - Formosa</b>	<b>120 - 116</b>

**Danimarca - Canada 130 - 84**  
**Olanda - Norvegia 96 - 139,7**

e la clamorosa eliminazione degli Stati Uniti che avevano vinto le ultime due edizioni.

Nelle Semifinali, la **Danimarca** eliminava nettamente la Norvegia per 140 a 69,7, mentre, la coraggiosa formazione di Formosa doveva cedere le armi di fronte alla corazzata **polacca** (106,3 a 144).

Le due nazioni nordiche si disputavano l'ambito **Trofeo Ortiz Patino** (offerto dal presidente Emerito della WBF) che è arrivato alla sua 12<sup>a</sup> edizione.

Nella finalissima la formazione danese capovolgeva il carry over che la vedeva in svantaggio di 12 punti e vinceva agevolmente per **208 a 137**.

Nei Play Off per la 3<sup>a</sup> piazza la **Norvegia** ha superato la Francia per 126 a 95 e ha conquistato il bronzo.

Al termine, questa la zona medaglie:

**1<sup>a</sup> Danimarca: Denis Bilde, Nabil Edgtton, John Paul Gosney, Aneurin, Griffiths, Anne-Sofie Houlberg, Jonas Houlberg, Andy Pei-en Hung, Emil Jepsen, Lars Kirkegaard Nielsen**



*I Campioni del Mondo Under 26*

**2<sup>a</sup> Polonia: Ilana Barnes (coach), Shane Blanchard, Kevin Fay, Jeremy Fournier, Roger Lee, Piotr Nawrocki,**

**Michal Nowosadzki, Jan Sikora, Piotr Wiankowski**



*I Vice Campioni Olimpici Under 28*

**3<sup>a</sup> Norvegia: Sven Olai Hoyland (cng), Olav Ellestad (coach), Erik Berg, Ivar Berg, Petter Eide, Espen Lindqvist, Allan Livgard, Tor Ove Reistad**



*Le Medaglie di Bronzo Under 26*

### **Under 21 a Squadre**

18 formazioni di juniores under 21 si sono battute per l'accesso ai Quarti di Finale del **Campionato del Mondo di Categoria** che è arrivato alla sua 4<sup>a</sup> edizione.

Al termine delle eliminatorie si sono qualificate per i Quarti:

<b>1<sup>a</sup> Inghilterra</b>	<b>351</b>
<b>2<sup>a</sup> Francia</b>	<b>349</b>
<b>3<sup>a</sup> Formosa</b>	<b>309,5</b>
<b>4<sup>a</sup> Cina</b>	<b>308</b>
<b>5<sup>a</sup> Bulgaria</b>	<b>307</b>
<b>6<sup>a</sup> USA</b>	<b>284</b>

**7<sup>a</sup> Olanda 280**  
**7<sup>a</sup> Norvegia 280**

Inaspettatamente, sono rimasti fuori i polacchi, rispettivamente primi e terzi nelle ultime due edizioni.

Questa Categoria è stata l'unica competizione a Squadre che non ha visto l'Italia ai nastri di partenza.

Nei Quarti si avevano i seguenti risultati:

Olanda – **Inghilterra 68 - 142**

USA - **Francia 42 - 139**

Formosa - **Bulgaria 61 - 111**

Cina - **Norvegia 102 - 93**

E l'uscita di scena della Norvegia che era una delle formazioni che in partenza erano date per favorite.

In Semifinale **Francia** e **Inghilterra** si liberavano, entrambe con facilità, di Bulgaria e Cina, battendole rispettivamente per **149 a 132** e per **125 a 108**.

Le due nazioni europee si affrontavano per la conquista dell'ambito **Trofeo Jose Damiani** (offerto dal francese oggi Presidente sia della IMSA che della WBF).

Nella Finalissima la **Francia** si è imposta per 149,7 a 125, confermando la vittoria sui britannici già ottenuta nei Gironi eliminatori.

Si è trattato del primo oro mondiale ottenuto dai transalpini nella categoria giovanile.

Nei Play Off per la 3<sup>a</sup> piazza, i padroni di casa hanno superato la Bulgaria per 136 a 117 e conquistano il bronzo.

**1<sup>a</sup> Francia: Marion Canonne, Pierre Franceschetti, Alexandre Kilani, Aymeric Lebatteux, Nicolas Lhuissier, Cedric Lorenzini**



*I Campioni del Mondo Under 21*

**2<sup>a</sup> Inghilterra: Adam Hickman, Edward Jones, Daniel McIntosh, Robert Myers, Benjamin Paske, Thomas Paske**



*I Vice Campioni del Mondo Under 21*

**3<sup>a</sup> Cina: Xueming Fu (cng), Yixin Zheng (coach), Simin Chen, Yichao Chen, Chunhui Dong, Junjie Hu, Yujie Jiang, Qi Song**



*Le Medaglie di Bronzo Under 21*

## Transnational Mixed Teams

Il **Transnational Mixed Teams** rappresenta la naturale prosecuzione dei **Campionati Mondiale a Squadre Miste** che hanno visto la loro prima edizione durante le **Olimpiadi a Coppie** del 1962 e che si sono svolti diverse altre volte in maniera alquanto disorganica.

Dai Giochi Olimpici del 1966 il **Transnational Mixed Teams** rappresenta, invece, un appuntamento fisso e grandemente ambito dai giocatori perché consente la conquista di preziosi **Placing Point** ad ogni giocatore partecipante alle Squadre che salgono sul podio.

I Punti vengono attribuiti secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Piazzamento finale	M.P.	P.P.
1 <sup>a</sup>	300	2
2 <sup>a</sup>	240	1
3 <sup>a</sup>	180	0.5
4 <sup>a</sup>	150	-
5 <sup>a</sup>	100	-
dalla 6 <sup>a</sup> e fino al 15%	50	-
dal 15% al 40%	25	-

La edizione di Pechino ha visto ai nastri partenza ben 116 agguerrite formazioni.

Alla fine dei turni eliminatori si sono qualificate 4 Squadre che hanno dato vita a due Semifinali molto tirate.

Nella prima Semifinale si è imposta di stretta misura la squadra Russa rinforzata dalla Bielorusa **Badrankova**:

Squadra	1°	2°	Tot.
<b>Russia</b>	40	25	65
A - Evertrust	17	42	59

Nella seconda Semifinale, una Squadra tutta di Formosa s'imponeva su quella favorita capitanata dalla Auken:

Squadra	1°	2°	Tot.
<b>Yeh Bros</b>	22	56	78
<b>Auken</b>	30	38	68

La Finalissima vedeva prevalere senza troppi patemi la formazione di **Taipei** degli **Yeh Bros** sulla favorita Russia, e questa è stata l'ennesima sorpresa di questa 14<sup>o</sup> edizione dei Giochi Olimpici:

Squadra	1°	2°	3°	Tot.
<b>Yeh Bros</b>	34	31	36	101
<b>Russia</b>	12	27	30	69

Nei play off per la medaglia di bronzo si registrava un altro capovolgimento delle previsioni con la squadra tutta di **Taiwan** sponsorizzata da **Evertrust Holding Group**, che eliminava i più accreditati tedeschi di Auken (55 a 44), che abbandonavano prima del terzo ed ultimo tempo.

Al termine della combattuta competizione il podio d'onore vedeva la seguente composizione:

**1<sup>a</sup> Yeh Bros (Cina): Chen Yeh, Fang-Wen Gong, Sheau-Fonh Hu, Gloria Meng, Chih-Kuo Shen, Juei-Yu Shih**



2<sup>a</sup> Russia (Russia/Bielorussia): Sviatlana Badrankova, Alexander Dubinin, Andrey Gromov, Victoria Gromova, Tatina Ponomareva



Le Medaglie d'Argento a Squadre Miste

3<sup>a</sup> A – Evertrust (Taiwan): Yan Huang, Xu Hou, Zheng Jun Shi, Lin Gan, Xiaofeng Zhang, Rongqiang Lin



Le Medaglie di Bronzo a Squadre Miste

A Pechino la formula transnazionale non ha premiato.

Delle tre Squadre salite sul podio, la 1<sup>a</sup> e la 3<sup>a</sup> erano formate da giocatori dello stesso Paese, mentre la 2<sup>a</sup> classificata, vedeva solo la Bielorusa **Badrankova**, che ormai è russa di adozione, come rinforzo ad una formazione per il resto tutta russa.

### Coppie Under 28

Per la prima nel corso di una manifestazione Olimpica è stata istituita una gara a Coppie riservata ai giocatori Under 28.

Vi hanno preso parte 198 Coppie per questo medagliere:

1° Mehmet Remzi Sakirler & Melih Omsan Sen (Turchia)

2° Ron Schwarz & Lotan Fisher (Israele)

3° Joanna Krawczyk & Piotr Tuczynski (Polonia)

Nel constatare i grandi progressi che sta compiendo il bridge turco che ha conquistato la sua prima medaglia d'oro olimpica, sul podio troviamo ancora una volta quella ragazza polacca che già aveva vinto l'oro nella **Categoria Schools** agli Europei a Squadre di Jesolo dell'anno scorso giocando nella Squadra Open del suo Paese.

Sembra proprio che questa **Joanna** dal cognome impronunciabile farà sempre più spesso parte dei nostri resoconti.



Le Coppie medagliate Under 28

Molto onorevole il 4° posto conquistato dagli azzurrini **Matteo Montanari** ed **Arrigo Franchi**.

### Individuale Under 28

Per la prima nel corso di una manifestazione Olimpica è stata istituita una gara **Individuale** riservata ai giocatori **Under 28**.

Vi hanno preso parte 220 giovani ed il medagliere ancora una volta ha riservato non poche sorprese:

1° Salih Murat Anter (Turchia)

2° Radu Nistor (Romania)

**3° Lars Arthur Johansen  
(Norvegia)**



Insieme all'immane giovane norvegese (ma come faranno a tirarne su così tanti, la FIGB dovrebbe informarsi), si registrava la seconda Medaglia d'oro della mezzaluna e la prima Medaglia della storia del bridge per la Romania.

**7<sup>a</sup> Coppa dei Campioni**

Per merito della Squadra **Angelini** del **Tennis Club Parioli** la **Coppa dei Campioni** resta anche quest'anno tra le mura amiche.



Ai cenni di cronaca circa l'edizione di quest'anno che si è svolta nella città di **Amsterdam**, facciamo precedere un po' di storia della competizione.

Nel 1979, sponsorizzata dalla **Philip Morris**, nasceva una competizione biennale che, parafrasando il calcio, assegnava la **Coppa Europa** tra le squadre vincitrici dei Campionati di Club Nazionali.

Poi, nel 1988 la manifestazione si è interrotta per la difficoltà di trovare un numero adeguato di squadre partecipanti, in quanto, in molte Nazioni europee non venivano disputati i Campionati di Club.

Il 25 ottobre del 2002, per iniziativa della **European Bridge League**, con il

supporto della Federazione Polacca ed il sostegno della **CA-IB Bank**, nasceva la **Champion's Cup** riservata alle squadre vincitrici dei Campionati Nazionali di Club delle 8 Nazioni classificate ai primi otto posti nei **Campionati Europei a Squadre**.



Nella prima edizione, la squadra di Israele, nona classificata agli Europei di Salsomaggiore, ha sostituito la Squadra Spagnola, in quanto questa Nazione, non avendo organizzato Campionati Nazionali di Club, non ha acquisito il diritto a partecipare.

Dal 2004, infine, i Campioni in carica partecipano di diritto mettendo in palio il loro titolo ogni anno e vengono sfidati dalle squadre di Club Campioni Nazionali dei primi 10 Paesi classificati agli ultimi **Campionati Europei a Squadre** e da una dodicesima formazione di un Club in rappresentanza del Paese ospitante.

Il medagliere della **Coppa dei Campioni** completo anche delle vecchie edizioni è il seguente:

Old		New	
1979	Polonia	2002	Italia
1981	Svezia	2004	Italia
1984	Polonia	2005	Italia
1986	Danimarca	2006	Germania
1988	Austria	2007	Italia

Quest'anno sia l'Italia (Paese detentore) che l'Olanda (Paese Ospitante) si presentano ai nastri di partenza con due formazioni.

Le due Squadre azzurre sono costituite dalla detentrici della Coppa, il Team **Parioli di Roma** tra le cui file manca il solo **Soldano De Falco** e dalla Squadra di **San Giorgio del Sannio** composta da: **Francesco Fioretti, Carlo Magnani, Ettore Pizza, Giambattista Selvaggi, Claudio e Antonio Cuccorese e dal cng Carlo Siemoli.**

La competizione è stata ospitata nelle sale del più famoso Club olandese, quel **White House** che è lo sponsor degli omonimi importanti Tornei Internazionali.



Il Team del Parioli nel suo Round Robin arriva dietro ai padroni di casa, avendo pagato pegno solo con i Norvegesi, ma in maniera alquanto pesante:

**Italia** - Islanda 21 - 9

Olanda - **Italia** 11 - 19

**Italia** - Russia 18 - 12

Francia - **Italia** 8 - 22

Italia - **Norvegia** 0 - 25

L'altra Squadra azzurra paga, invece, lo scotto dell'esordio chiudendo in coda al suo girone che veniva dominato dalla **Germania** davanti alla **Bulgaria**.

La Semifinale tra gli azzurri ed i tedeschi è tiratissima e vedi questi ultimi tentare un disperato ricupero che si ferma a soli 5 punti dall'obiettivo. Questi i risultati dei 4 tempi di 12 Smazzate ciascuno:

**Italia** 31 39 30 18 118

Germania 30 10 39 34 113

Nella seconda Semifinale gli olandesi, grazie ad una partenza a razzo non avevano grossi problemi:

**Olanda** 49 31 29 6 115

Bulgaria 16 39 13 24 92

La Finale, che si disputava anch'essa sulla distanza di 4 tempi di 12 Smazzate ciascuna, non aveva storia.

Il solito **Blue Team** innestava il turbo e lasciava agli avversari un solo tempo.

**Italia** 11 29 2 48 90

Germania 10 0 18 16 44

Nei Play Off per la terza piazza i Bulgari, come del resto avevano già fatto nel Round Robin, battevano senza troppi problemi i più accreditati tedeschi (94 a 68).

Nelle ultime sei edizioni l'Italia ha vinto il trofeo 5 volte!!

Questo il podio al gran completo:

**1<sup>a</sup> Italia: Ercole Bove (cng), Francesco Angelini, Lorenzo Lauria, Alfredo Versace, Claudio Nunes, Fulvio Fantoni**

**2<sup>a</sup> Olanda: Remco Brüggemann, Jacco Hop, Hans Kelder, Marion**

Michielsen, Henk Willemsens, Marcel Winkel



La Squadra Olandese

3<sup>a</sup> Bulgaria: Victor Aronov, Rosen Georgiev Gunev, Vladimir Mihov, Ivan Nanev, Julian Stefanov, Ilija Vassilev

La prossima edizione della **Champion's Cup** si disputerà nel mese di ottobre del 2010 a Parigi.

## RACCONTI di BRIDGE

### Chiara e lo Scuro

Seduto in Nord, dopo essermi compiaciuto nella lettura delle mie carte, primo di mano, apro di 1♠:

♠ AR543

♥ AR654

♦ D54

♣ -



poco dopo mi trovo a dover fronteggiare questa situazione:

Nord	Est	Sud	Ovest
1♠	2♣	2♦	pas
?			

Quale pensate che possa essere il mio limite?

Cosa licitereste al mio posto?

Una cosa alla volta.

Il 2♦ del partner è una licita ancora passabile ma, se siete navigatori abituali del mio web site avrete imparato che è corretto intervenire solo, quando c'è da comunicare qualcosa di davvero importante, per questa verità, posso attribuire a Sud un buon colore di quadri e il desiderio di architettare qualcosa se non ho un'Apertura straminima o, forse anche se la ho, purché possa mettere in campo un po' di Fit a quadri, seme che Sud propone come colore chiave della Smazzata.

Io, non solo ho il Fit a quadri, ho anche un'Apertura molto interessante che rende scontato il raggiungimento di un qualche contratto di Manche.

Anzi, le teste nei Nobili sommate all'accettabile Fit a quadri e allo chicane a fiori, mi fanno fare qualcosa in più di un semplice pensierino allo Slam.

Siete d'accordo con me?

Penso di sì, ora, dobbiamo cercare di decidere insieme cosa è meglio dichiarare.

Per forzare ci sono a disposizione sia il Contro che la Surlicita, ma, anche un salto a 3♥, che certo non può essere considerato passabile da un buon compagno, è una Licita molto descrittiva dei valori dell'Apertura.

Voi quale strada intraprendereste?

Un tempo avevo una partner di nome Chiara e, in omaggio ad un film di successo di allora, ne lascio immaginare a voi il perché, venivamo chiamati: "**Chiara e lo Scuro**".

Chiara aveva una sua filosofia: dovendo scegliere, preferiva sempre la Licita che il partner poteva gradire di più.

Chiara dovette trasferirsi all'estero per lavoro e, con il passare del tempo, mi sono convinto sempre più che il suo credo era ispirato da profonda saggezza, tanto che arriverei a sacrificare su questo altare la nomina delle mie belle cuori, pur di appoggiare subito le sue quadri!

Non state lì a borbottare, lo so da solo che non siete d'accordo nemmeno un po'.

Assieme a Chiara, e a pochi altri eletti appartenenti a questa ristrettissima cerchia, penso che quello che il partner ha lasciato capire di voler maggiormente sentire deve avere la precedenza su tutto il resto:

Nord	Est	Sud	Ovest
1♠	2♣	2♦	pas
3♦	pas	3♠	pas

Grande Chiara! ecco che aver seguito il suo insegnamento mi ha portato a mettere in mostra una brillante situazione di **Doppio Fit** e mi ha permesso di adire ad una delle migliori convenzioni della **Rosa dei Venti**: la **Double Fit Inquiry**\*.

La **DFI** è una particolare interrogazione con risposte a gradino che fa parte della grande famiglia delle **Turbo** e che può portare ad identificare degli ottimi contratti di Slam conseguibili con scarso punteggio. La **DFI** scatta non appena viene evidenziata una situazione di Doppio Fit, per cui, il 3♠ già interroga.

Ho tre Onori Maggiori interni ai colori di Fit e posso mostrarli con il 3° gradino:

\* Potete trovare una descrizione della convenzione alla Sezione Convenzioni nel Menu delle Turbo ed un'altra, molto più dettagliata, nella XVI Dispensa della Rosa dei Venti

Nord	Est	Sud	Ovest
1♠	2♣	2♦	pas
3♦	pas	3♠	pas
4♦	pas	4♥	pas
?			

La prosecuzione dell'interrogazione avviene mediante la **Cheapest Bid** (ossia, mediante il gradino più economico diverso dal Livello di Manche nell'Atout concordato) e serve ad appurare i **Controlli Esterni**.

Se Sud voleva accontentarsi della Manche avrebbe potuto licitare a seconda dei casi 4♠, 4SA o 5♦, perché è una caratteristica delle interrogazioni a rullo chiamate Turbo, che tutte le Licite diverse dalla **Cheapest Bid**, sono rigidamente **Sign Off**.

Avendo controllo di 1° giro in entrambi i Colori Esterni, devo rispondere con il 4° gradino e Sud, evidentemente pago delle informazioni ricevute, conclude nello Slam a quadri senza dilungarsi in ulteriori approfondimenti:

Nord	Est	Sud	Ovest
1♠	2♣	2♦	pas
3♦	pas	3♠	pas
4♦	pas	4♥	pas
5♦	pas	6♦	

A carte chiuse cosa ne pensate di questo Slam?

- ♠ AR543
  - ♥ AR654
  - ♦ D54
  - ♣ -
- 
- ♠ F87
  - ♥ F92
  - ♦ ART62
  - ♣ 97

La conclusione a quadri anziché a picche, mi ha lasciato un tantino interdetto e, non resistendo alla curiosità, ho finto di dover soddisfare una necessità non delegabile, per alzarmi e sbirciare di soppiatto le carte del mio partner.

Mi è apparso subito evidente che lo Slam a quadri era molto migliore di quello nei Nobili, perché consente il taglio delle fiori perdenti dalla parte corta in Atout.

Mentre mi complimento mentalmente tra me e me di come sta venendo bene su questo partner, penso che sia arrivato il momento di cedervi il suo posto.

Come impostereste il gioco e quante chance di riuscita pensate di avere?

Prima di rispondere, pensate però a come ve la cavereste nello Slam in uno dei due Nobili, quello che sarebbe stato impegnato dalla stragrande maggioranza dei giocatori che fossero stati capaci di approdare allo Slam.

Per il loro meglio avrebbero dovuto sperare nella caduta di una delle due Dame Nobili e nei rispettivi colori decentemente divisi:

♠ AR543		
♥ AR654		
♦ D54		
♣ -		
♠ D96		♠ T2
♥ T7		♥ D83
♦ 873		♦ F9
♣ R8432		♣ ADFT65
♠ F87		
♥ F92		
♦ ART62		
♣ 97		

E sarebbero finiti down.

Lo Slam a quadri è, invece, molto più agevole perché dopo aver tagliato l'attacco a fiori, basta realizzare solo 6 prese nei Nobili anziché 7.

In altri termini, giocando lo Slam a quadri è sufficiente il taglio di una sola perdente a fiori per arrivare a 12 prese.

Quando tornai al tavolo, il mio saggio partner aveva facilmente realizzato le sue 12 prese e stava riportando il risultato sullo score tra la costernazione degli sfortunati avversari che tristemente scoprivano che le poche coppie che avevano raggiunto lo Slam, lo avevano fatto optando come Atout uno dei Nobili.

Top assoluto! Grazie, Chiara!!

## Storia del Bridge

### Il Delitto Bennett

Il 29 settembre del 1929 in una villa di Kansas City si verificò il più famoso fatto di sangue della storia del Bridge.

Vittima fu il trentaseienne e ricco profumiere **John S. Bennett**, ed esecutrice fu la di lui moglie signora **Myrtle Bennett**.

Il delitto avvenne durante una partita libera che si stava disputando con una coppia di coniugi amici ed ospiti della sfortunata coppia, i signori **Myrna** e **Charles Hoffman**.



Il signor Bennett che, sembra fosse decisamente più scarso della moglie nell'arte del bridge, al termine di una Manche a picche da lui banalmente perduta, fu oggetto di pesanti insulti da parte della moglie.

\* La Smazzata incriminata è la N° 124 della Sezione Smazzate del mio web site

Ne seguì un aspro diverbio tra coniugi e, nonostante il prodigarsi dei signori Hofmann, che cercarono in ogni modo di sedare la discussione riprendendo il gioco, la lite crebbe sempre più di intensità tanto che ad un certo punto, John cominciò a scrollare pesantemente Myrtle per le spalle mentre lei continuava a canzonarlo licitando continuamente la litania "*Nobody but a bum would hit a woman*".

A questo punto, Myrtle dichiarò che solo un degenerato può strapazzare la propria moglie in presenza degli amici, ed il marito lasciando il salotto dichiarò che avrebbe passato la notte in albergo per poi lasciare la città il giorno dopo.

La signora Hoffman aveva nel frattempo abbandonato la scena ed aspettava sull'uscio di casa Bennett suo marito, che era rimasto in salotto forse con l'intento di consolare John o, forse, soltanto aspettando di congedarsi da sua moglie.

La signora Bennett si recò allora nella camera da letto di sua madre dove prese una rivoltella e ritornando nel salotto trovò il marito, che nel frattempo aveva frettolosamente raccolto i suoi effetti personali in una borsa da viaggio, che stava scusandosi con il signor Hoffman per l'accaduto.

Non appena *John Bennett* vide la rivoltella nelle mani della moglie, corse a rifugiarsi nel bagno, ma *Myrtle* implacabile, lo seguì sparando due colpi che risultarono mortali.

Quando la polizia arrivò nella villa dei coniugi Bennett, trovò una moglie distrutta e sinceramente piangente le spoglie del marito.

La vicenda ebbe un tale scalpore che la famosa Manche a picche del *delitto Bennett* fece il giro del mondo ed è

ancora oggi riportata in tutte le opere enciclopediche che riguardano il Bridge.

La Manche a picche del delitto *Bennett*, fu commentata persino dal grande *Ely Culbertson*, che mise in luce gli errori di gioco che, in effetti, il povero John aveva commesso al tavolo.

Al processo, che ebbe inizio nel febbraio del 1931, Myrtle fu difesa da un formidabile avvocato, quel *James A. Reid*, che era stato per tre volte senatore del Missouri e che sostenne, tra i continui pianti di disperazione dell'imputata, che i colpi erano partiti accidentalmente.

Il processo si protrasse per un paio di mesi e, al momento del verdetto finale la giuria rimase riunita ben 8 ore, e c'è chi disse che di tutto questo tempo almeno tre ore furono spese per insegnare il gioco del Bridge ad alcuni giurati!

La conclusione della Giuria fu di assoluzione piena in quanto valutò come puramente accidentale la morte della vittima!

In seguito a questa discutibile sentenza, Myrtle Bennett poté addirittura incassare i 30.000\$ della polizza con la quale il marito si era assicurato in caso di morte!

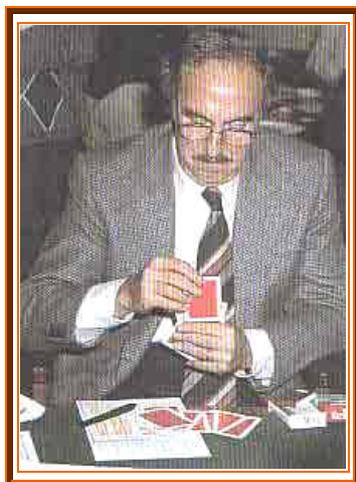
La signora *Bennett*, pur se con qualche giustificabile difficoltà a trovare dei partner disposti a sedersi di fronte a lei, continuò a giocare a Bridge per molti anni ancora.

## BIOGRAFIE

### **Giorgio Belladonna**

Romano, nato nel 1923 e scomparso nel 1996, è stato fino al 1992 il numero uno della classifica dei *World Grand Masters* edita dalla *World Bridge Federation* ed è universalmente

considerato uno dei più forti giocatori mai esistiti.



Secondogenito di *Amedeo* e di *Flavia Maresi*, prima di lui era arrivata la sorella Clara, conseguì la maturità classica al Liceo Visconti di Roma nel 1941 e dopo aver praticato

per diversi anni il calcio a livello semi professionistico, a causa di un malanno, dovette abbandonare l'attività agonistica e fu proprio questo accidente a consegnarlo armi e bagagli al Bridge.

Nel 1947 fu assunto dall'E.N.P.A.S. e nel 1948 conobbe quella *Maria Antonietta Mazzucchi* che, due anni più tardi, sarebbe diventata la moglie che gli avrebbe dato i due figli: Anna e Renato.

Tredici volte **Campione del Mondo**, tre volte **Campione Olimpico**, dieci volte **Campione Europeo**, è stato l'unico dei mitici campioni del **Vecchio Blue Team** che è stato sempre presente in tutte le vittorie dell'Italia tra il 1957 e il 1975 e, queste, sono solo alcune delle tantissime perle infilate nel suo davvero incredibile e, forse anche irripetibile, palmares.

Come teorico è stato coautore di diversi sistemi licitativi tra i quali particolare fortuna hanno avuto il **Fiori Romano** ed il **Precision**.

Con **Benito Garozzo** ha formato una coppia leggendaria che per un lungo periodo è stata praticamente invincibile.

Ha rappresentato fin dalla sua fondazione una delle colonne inamovibili del mitico **Vecchio Blue Team**.

Una Squadra nella quale fu inserito da matricola agli Europei di Stoccolma del 1956 giocando in coppia con il più conosciuto e navigato **Walter Avarelli** e con la quale cominciò subito quello che avrebbe continuato per quasi 40 anni: vincere.

#### I Sistemi di Giorgio

1955 - Fiori Manca

1958 - Fiori Romano

1971 - Fiori Blue Team

1972 - Precision

1973 - Superprecision

1976 - Nuovo Fiori Romano

1977 - Sistema Lancia

1987 - Standard Italia

Giocatore fantasioso e uno dei migliori di ogni tempo nel Gioco con il Morto, era famoso in tutto il mondo per la sua generosità, la sua

bonarietà e la sua simpatia.

L'emotività che lo pervadeva prima di ogni impegno agonistico importante, glielo faceva vivere sempre come quello della vita.

Lasciò in giovane età la sicurezza del suo impiego pubblico per dedicarsi interamente al bridge, improvvisandosi, da un momento all'altro, professionista di un gioco che in Italia era considerato d'élite e che era poco e male organizzato.

Compiacendosi dei suoi innumerevoli allori, i bridgisti italiani di ogni tempo non potranno mai ringraziarlo abbastanza per quella coraggiosa quanto fortunata decisione.

**Carl'Alberto Perroux**, il gigantesco capitano non giocatore del leggendario **Vecchio Blue Team**, chioccia severa e premurosa di tutti i suoi super Campioni,

richiesto di delineare i connotati di un giocatore perfetto ebbe a dire: "se si potesse dichiarare come **Forquet**, giocare col Morto come **Belladonna** e controgiocare come **Garozzo**, finalmente si avrebbe il giocatore perfetto!"

## LICITA

### Le Dichiarazioni Rafforzative

Le **Dichiarazioni Rafforzative** sono usate dall'Apertore quando l'Interferente e il Rispondente sono passati e il Sostenente è intervenuto in posizione di Riapertura.

Questa è la situazione tipo:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	pas	pas	1♠
?			

La prima di questo tipo di Licite che prenderemo in esame è il **Contro/Surcontro Rafforzativo** di cui ecco due Sequenze tipo:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	pas	pas	2♣
!			

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	pas	pas	!
!!			

In entrambe queste sequenze, la Licita **Rafforzativa** dell'Apertore presenta una buona Apertura con **Forza di Rovescio** costituita da parecchi PO (non da poche perdenti e limitati PO) e garantisce almeno cinque carte nel Colore di Apertura anche se Minore (nei casi in esempio, cinque carte di quadri).

In altri termini, l'apertore ricorre al **Contro/Surcontro Rafforzativo**, quando possiede un buon Colore ed un'Apertura non troppo Sbilanciata, ricca di solidi valori di testa capaci di

essere ugualmente utili sia in attacco che in difesa (17/18+PO).

Per il **Contro/Surcontro Rafforzativo** non è richiesto il possesso di una particolare distribuzione nei Nobili.

Con carte come queste, dopo la Riapertura del 4° di mano, è giustificato il ricorso al **Contro Rafforzativo** anche con un'Apertura di Rovescio Bilanciato Minimo:

♠ RD6

♥ F2

♦ AD6

♣ ADT96



Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	pas	pas	1♥
!			

En passant, va detto che l'eventuale trasformazione del **Contro Rafforzativo** da parte del Rispondente che, non dimentichiamolo, ha già mostrato grande debolezza passando sull'Apertura del suo compagno, è un evento talmente raro e inconsueto da poter essere, in prima approssimazione, del tutto trascurato.

Con una Mano di Rovescio Sbilanciata forte per perdenti e non per PO, l'Apertura viene rafforzata **Licitando a Salto**:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	pas	pas	1♥
2♠ ...			

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	pas	pas	1♠
3♣ ...			

o in **Rever**:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	pas	pas	1♠
2♥ ...			

<b>Ovest</b>	<b>Nord</b>	<b>Est</b>	<b>Sud</b>
1♣	pas	pas	2♠
3♦ ...			

Con Forza di Rovescio ed una Mano all'incirca **Bilanciata** dotata di una buona Tenuta del colore avversario, l'Apertore ricorrere alla **Licita di 1SA** che garantisce una Forza compresa nella fascia racchiusa tra le Aperture di 1SA e di 2SA (18/19-20PO):

<b>Ovest</b>	<b>Nord</b>	<b>Est</b>	<b>Sud</b>
1♦	pas	pas	1♠
1SA ...			

In casi molto rari può accadere che l'Apertore si ritrovi in possesso di una Mano di Forza e Distribuzione adeguate al **Rafforzamento** dell'Apertura, ma priva della Tenuta nel colore d'Interferenza:

♠ RD65  
♥ 4  
♦ ADF2  
♣ ADF6



<b>Ovest</b>	<b>Nord</b>	<b>Est</b>	<b>Sud</b>
1♦	pas	pas	1♥
?			

in queste circostanze, l'Apertore può far ricorso alla **Surlicita Rafforzativa**:

<b>Ovest</b>	<b>Nord</b>	<b>Est</b>	<b>Sud</b>
1♦	pas	pas	1♥
2♥			

Ricapitolando, le Dichiarazioni Rafforzative a disposizione dell'Apertore sono:

1. Contro o Surcontro
2. 1SA
3. Salti o repliche in Rever
4. Surlicita

Le altre Repliche dell'Apertore si limitano a mostrare il desiderio di competere per la conquista di un parziale:

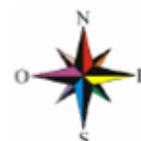
<b>Ovest</b>	<b>Nord</b>	<b>Est</b>	<b>Sud</b>
1♣	pas	pas	1♥
1♠			

<b>Ovest</b>	<b>Nord</b>	<b>Est</b>	<b>Sud</b>
1♦	pas	pas	1♥
2♦			

Con le altre Aperture con le quali si desidererebbe fare altrettanto, ma che non sono sufficientemente cautelate dalla lunghezza dei Colori e/o dalla Forza dell'Apertura, si **passa** e si spera nella Riapertura del Rispondente che, non dobbiamo dimenticare, è stato rimesso in gioco dall'Intervento del Sostenente,

Il Rispondente non dovrebbe faticare troppo per interpretare un contesto di questo tipo:

♠ RD6  
♥ D4  
♦ AF863  
♣ D96



♠ F2  
♥ 753  
♦ 75  
♣ FT9753

<b>Ovest</b>	<b>Nord</b>	<b>Est</b>	<b>Sud</b>
1♦	pas	pas	1♠
pas	pas	?	

e a Riaprire la dichiarazione con 2♣.

Queste Riaperture a Colore del Rispondente si limitano a mostrare la voglia di competere al minimo Livello.

La Riapertura di 1SA mostra il massimo del precedente *passo* e anche che l'unico Colore decente della propria povera Mano, coincide con quello dell'Interferente, ma è prudente operarla soltanto trovandosi in prima e, inoltre, è mandatorio avere un supporto accettabile per il Colore di Apertura.

L'appoggio al colore di Apertura è in debolezza se a Livello e leggermente invitante se a Salto.

Un nuovo Colore a Salto, mostra un colore molto lungo e niente altro.

In ogni caso, l'Apertore deve ricordare che il Rispondente è tanto debole da non aver potuto presentare lo stesso colore al giro precedente.

Con le Mani prive di decenti Colori quinti la Riapertura del Rispondente può essere anche effettuata in Contro/Surcontro:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	pas	pas	!
pas	pas	!!	

Infine, la rarissima Surlicita del colore avversario mostra una Bicolore Grande nei due colori non ancora dichiarati:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	pas	pas	1♥
pas	pas	2♥	

A volte, la competizione viene aperta dalla Linea Dichiarante solo dopo che gli avversari hanno mostrato di avere un loro Colore di Fit, ossia, quando sono migliorate le condizioni generali di sicurezza relativa:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	pas	pas	1♦
pas	2♦	pas	pas
!	pas	2♠...	

Il compagno del **Contrante** che, in funzione della dinamica degli Interventi avversari può essere uno qualsiasi dei due componenti la Linea Dichiarante, liciterà la più economica quarta utile a ritrovare l'eventuale Colore di Fit della propria Linea:

	♠ 853	
	♥ D76	
	♦ T932	
	♣ R84	
♠ RF72		♠ D964
♥ 852		♥ T43
♦ R5		♦ D8
♣ ADF2		♣ T975
	♠ AT	
	♥ ARF9	
	♦ AF7654	
	♣ 63	




*Come Eravamo*

*Buenos Aires  
1965*

*Bermuda Bowl*

*La Sala del  
Bridge Rama*